

“ IL” VIAGGIO (*che è LA Vita !!!*)

1 STRAORDINARIA

Vita, esisti e fai esistere fatta per far vivere,
“divieni” e sei “molteplice” e se NON vieni accolta, tu,
tu fuggi e vai, tu fuggi e vai, lasciando il “vuoto” al porto tuo.
Turgida, intensa, piena, prorompente, tristezza e gioia
distribuisce e prendi e adesso che ti canto a questi Amici,
mi ricordo che Qualcuno ha detto: “*La Vita è ... eterna !*”.

Si, **noi viviamo**, viviamo di te, **Vita**, che sei “*data*”,
straordinaria, eppure, così semplice e “scontata”.
Straordinaria, si, straordinaria: tu sei LA VITA e,
senza te, è la “morte”!!!

Vita, in te c’è uomo e uomo:
chi VIVE e sa far VIVERE,
e quelli che ti “sciupano”.
Come possiamo vivere di te,
se ogni uomo è uomo,
se ogni uomo è uomo, MA... se ne dimentica?!

Si, **noi viviamo**, viviamo di te, **Vita**,
che sei “*data*”, **straordinaria**, eppure,
così semplice e “scontata”.

Straordinaria, si, straordinaria:
tu sei LA VITA e, senza te, è la “morte”!!!

La vita va accolta, vissuta, trasformata, altrimenti: “MUORE”.

2 “Morire” NON è “Morte”

Abbiamo paura di male e dolore.

Morir NON è “morte”, bensì trasformare...

Ricordi quand’eri ancora bambino,

morire era solo non poter giocare.

Magari era anche paura del buio e,

un poco più avanti, mancanza “d’amore”...

Di restare “soli” abbiamo timore..

Morir NON è “morte”, bensì trasformare...

Incontrasti il dolore del vero “morire”,

se persona cara ti venne a mancare.

Fu allor che dicesti: “morire” è la “morte”, e la “morte”
era il “nulla” che tutto finiva.

La “morte” è, davvero, un “NON senso” di vita.

Morir NON è “morte”, bensì trasformare...

Anche il “morire”, fa soffrire e finire,

però NON è il “nulla”, bensì “trasformare”.

E’ legge del tempo: “morire” si deve, perché “muoia morte”,
rimanga LA vita!

“Morir NON è morte”, bensì: trasformare:

moriamo alla morte e LA VITA, viva!!!

Sovrana del nulla, del nulla sovrana:

morte! Morte! Morte!

La morte compare e... tutto finisce. MA:

il “nulla” esiste? NO!!!

Morte, sovrana di “nulla”...

3 DESIDERO VITA

Desidero vita per vivere io e far vivere lei.
Desidero vita per vivere io e far vivere lei.
E scoprire fino in fondo debolezze
e forza mie e diventare ...Uomo!

Desidero vita non per “piacere”,
ma per amore.

Desidero vita non per “piacere”,
ma per amore.

Io potrò “dialogare” con l’immensità
del cielo e vivere la “libertà”.

Desidero vita non per “sfruttare”,
ma rendere piena.

Desidero vita non per “sfruttare”,
ma rendere piena.

E gridare, insieme a lei:
“per Ognuno sia Giustizia”
e vivere la “verità”.

4 IL VIAGGIO

Questa non è soltanto una canzone che potrai cantar, è una “meditazione”, che ti farà pensare un po’ più seriamente a te. E, se tu vuoi, **da solo o insieme a noi:** prendi la tua vita e guardala. **Questa è un gran cosa!**

Vecchio e le rughe tante, o giovane orecchini e gel.
Femmina oppure maschio, **non dare nulla per scontato, mai!** Perché la vita: bella, o brutta e faticosa, **è il viaggio che tu devi fare, che tu devi viaggiar.** *Poff.*
Sei nato senza chiedere di farne parte, tu, e ti sei trovato come in mezzo ad un guado, quasi inutile. Un po’ frustrato e una voglia grande di gridare forte: *“El pueblo, unido, hamas sarà vençido”*. E...giù a lottare!

Guarda quante persone, quante persone sono come te. Non scoraggiarti, mai, non ti angosciare: guarda per capire, e vedrai.
Che tutto ha senso ed è un valore, ti mette in “relazione”, ti fa “comunicare”, ti fa, per davvero, “viaggiare”.
Se senti queste parole, ti garantiamo che imbroglianti NON siamo, la barca è la stessa e anche noi dobbiamo faticare, per riempirla di “buon Pesce” e farla arrivare a riva. Abbiamo un’esperienza, noi: **sappiamo che bisogna remare!**

5 GIRO, GIRO TONDO

Giro, giro tondo, casca il mondo, casca la terra: tutti giù per terra.

E chi non vuol “girare”, gira, comunque, ancora, con la terra, che si muove, in viaggio verso altrove.

Giro, giro tondo...

C'è sempre chi bidona, un altro che spintona e tu non puoi mai fermare devi “continuare”...

Giro, giro tondo, casca il mondo, casca la terra: tutti giù per terra. Giro, giro tondo...

6 QUEL CHE DIO VUOLE

Quel che Dio vuole è stare in tua compagnia:

Lui bussa ed entra se, sei tu che apri.

Sobbalza tu, Dio è con te, **Dio è con te** povero uomo peccatore, **Dio è con te** non vuoi, forse, tu, uscir dal tuo male? E' anche quello che vuole Lui !

Quel che Dio vuole è stare in tua compagnia:

Lui bussa ed entra se, sei tu che apri.

Rallegra il tuo cuore, Dio è con te, grande, importante uomo d'affari. **Dio è con te. Dio è con te!** Non vuoi, forse, tu, un po' d'amicizia, è anche quello che vuole Lui!

Quel che Dio vuole è stare in tua compagnia:

Lui bussa ed entra se, sei tu che apri.

Se tu fai scelte di “*NON libertà*”, *non libertà* Lui non può che soffrire per te, **soffre per te** continuando a cercare il tuo vero bene, perché è QUESTO che vuole Lui!

Quel che Dio vuole è stare in tua compagnia:

Lui bussa ed entra se, sei tu che apri.

7 GUARDATE, VECCHIO E GIOVANE

Guarda, vecchio, nei miei occhi, la tua vita ormai passata.
E dimmi, se ricordi ancora: quanto è tua questa vita mia?

*La tua vita è ancor la mia. Donne? Non più, una soltanto,
la mia “vecchia”, tanto cara. Soldi? Alcuni, forse pochi,
ma che lasciano riposare... E la passione ad ogni cosa,
che mi porta a domandare:*

*Guarda, giovane, i miei occhi, son la tua vita futura.
E dimmi, se hai coraggio: quanto è tua questa vita mia? (bis)*

*La tua vita è ancora la mia. Io ci provo, ma non trovo:
vorrei un uomo d'amare. Soldi pochi, troppo pochi,
non mi lasciano riposare... E la “passione” ad ogni cosa,
che mi porta a domandare:*

Guarda, vecchio, nei miei occhi, la tua vita ormai passata.
E dimmi, se ricordi ancora: quanto è tua, questa vita mia?

**Guarda il vecchio, e il giovin pure, quella vita che è la... “sua”.
E si dicono, col cuore: quanto è tua questa vita mia!**

Ti guardo, vecchio: sei bello!

Sei viva, giovane: NON morire dentro!

Giovani, anziani: guar da te !!!

**Guarda il vecchio, e il giovin pure,
quella vita che è la... “sua”.
E si dicono, col cuore: quanto è tua questa vita
mia! Guarda il vecchio, e il giovin pure,
quella vita che è la “sua”...**

8 PARTECIPÌ

Coinvolto. Coinvolto, tu sei coinvolto, sai?!

Io voglio essere partecipe!

Sei nato, sei vivo, certamente morirai.

Io voglio essere partecipe!

Non vuoi, tu, per caso, essere felice, tu?

Noi vogliamo essere partecipi!

Allattato, nutrito, anche istruito sei.

Noi vogliamo essere partecipi!

Tradito, deluso...MA: pronto nel combattere.

Noi vogliamo essere partecipi!

Adulto, maturo, sposato e responsabile.

Noi vogliamo essere partecipi!

Anziano, le rughe nascondono il... "desiderare"

Noi vogliamo essere partecipi!

Coinvolti, coinvolti siamo noi.

Coinvolti, coinvolti siamo noi!

Partecipi, partecipi, noi vogliamo essere partecipi!!!

9 SIMULTANEAMENTE

La vita è, simultaneamente, lunga e tanto breve.

Bella eppure faticosa: aperta ed esigente.

Dobbiamo esser veri, noi, per adeguarci a lei,
solo così potremo vivere veramente.

Se non siamo veri noi, la vita sembrerà, nemica ogni momento
e senza libertà.

La vita è, simultaneamente, lunga e tanto breve.

Bella eppure faticosa: aperta ed esigente.

Lei si propone a noi e bussa, ogni momento, se siamo veri, noi,
potremo anche gioire.

La vita, allora, sarà, dura, comunque, ancora, ma ci sarà per noi
pace e felicità. **La vita è, simultaneamente, lunga e tanto breve.**

Bella eppure faticosa: aperta ed esigente.

10 NON “ovviamente”

Abbiamo cercato di dire, cantando, le cose più vere che abbiam constatato: le cose che vivi e che dai per scontate. Ci son le persone e le situazioni, il tuo soffrire e il tuo gioire il tuo esser vivo e voler proseguire e non sottostare ad un mero “destino”.

Perché la tua vita non è ovviamente, non è ovviamente che la vivi tutta e bene, accoglila tutta, diciamo: vivila bene.

Rischiamo di pensare che la nostra vita sia solamente quel che vediamo, quel che tocchiamo, quel che udiamo, quel che odoriamo, quel che gustiamo. Siam forse stolti, che non capiamo?

E' vero ci sono quei sensi che son ...Piedestallo che, se non ci fossero, nulla ci è dato. MA, ancor non capiamo?

C'è anche il mondo al di fuori di noi: la terra, con l'acqua, il sole e, pur, l'aria.

Ci sono le montagne, che son delle case col cielo per tetto e le valli che, abissi profondi, il vento fischiante lasciano passare.

C'è l'acqua del fosso, del fiume, del mare e l'Oceano immenso, che è specchio di Dio. I tuoi sensi, arrivano a cogliere tutto e viverlo bene? Accogliere tutto e viverlo bene?

Perché la tua vita non è ovviamente, non è ovviamente che la vivi tutta e bene, accoglila tutta, diciamo: vivila bene.

Guardiamo davvero in profondo e vedremo, che quando si è “veri, si può viver meglio.

C'è il bene che fai, si odora col naso? Il male che soffri, si gusta al palato? L'amore che vivi, si ode all'orecchio? Insomma, hai capito!

La vita di ognuno e la propria esperienza, è più grande dei sensi!

Siam certi si possa affermare, senza sbagliare, che la nostra vita, la vita più vera, è oltre quei sensi, finestre stupende.

E' più profonda, più alta, più vera, più turgida, intensa, più piena, non ovvia, sottile, affettiva e - perché NO? – più “spirituale”.

Se non accogli questo “**invisibile**”, è come se tu NON vivessi, davvero.

I tuoi sensi, arrivano a cogliere tutto e viverlo bene?

Perché la tua vita non è ovviamente, non è ovviamente che la vivi tutta e bene, accoglila tutta, diciamo: vivila bene